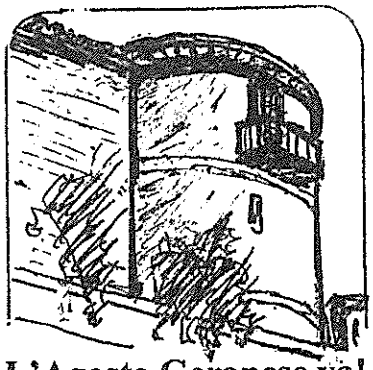
GERANO STOP

ANNO XLIII,n.166-Sett.'13

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.



L'Agosto Geranese va!

L'*"E...state con noi"* (8^ edizione) programmato dall' Amministrazione Comunale insieme alle altre Associazioni operanti in loco per accogliere i concittadini non residenti, ha dato vita in crescendo a spettacoli ed avvenimenti culturali sempre più gradevoli, iniziando il 3 di agosto e chiudendo il 24. Si è partiti con la *Cena Sociale* e la presentazione del direttivo ed atleti *dell'A.S. GERANO* risorta dopo due anni; passando da uno *spettacolo e questre,* al *mago Marameo* per i più piccoli; Canzoni degli *Stadio*,seguiti da un omaggio ad *Alberto Sordi* siamo arrivati al 10 ag. S.Lorenzo, alla passeggiata gastronomica "*Magnata agliu Palazzu*". A seguire un concerto di musica lirica, altra cena di"*caccia e pesca*" in ricordo di G. Eumeni, coronata da *Nduccio* e le sue battute. Ancora *Musica romana*, con *Sotto un*

La prima lettera enciclica di Papa Francesco (del 5-07-13)

"LA LUCE DELLA FEDE" (o della testimonianza)

Il lavoro iniziato da Papa Benedetto XVI, teso a completare la trattazione sulle tre virtù teologali, pone in evidenza i segni di completamento di Papa Francesco. La *fede* è letta sotto l'urgenza dell'*amore;* il cristiano che viene investito dalla luce di Dio, la propaga attorno a se quasi per irradiazione, come avvenne a Mosè nel ridiscendere dal Sinai col volto illuminato: "*La fede nasce nell'incontro con il Dio vivente, che ci chiama e ci svela il suo amore, un amore che ci precede e su cui possiamo poggiare per essere saldi e costruire la vita"(n.4).* Come dall'introduzione così dai quattro capitoli di cui si compone, proponiamo quello che in una prima lettura, si mostra interessante. Nel primo capitolo "***Abbiamo creduto all'amore***"(con riferimento ad Abramo, Israele, Mosé e Gesù) la fede che viene dall'ascolto ha un carattere personale *(v.:*Abramo viene chiamato per nome da Dio, ascolta la sua voce, ma non lo vede; Dio si lega alla sua persona, diviene il Dio di Abramo,ecc.) ed una forma ecclesiale*(v.:"E come Cristo abbraccia in sé tutti i credenti, che formano il suo corpo,in relazione originaria a Cristo e ai fratelli nella fede...I cristiani sono "uno", senza perdere la loro individualità, e nel servizio agli altri ognuno guadagna fino in fondo il proprio essere"-n.22).* Il 2° capitolo"***Se non crederete, non comprenderete***", più ampio, sviluppa il tema della fede come comprensione *("l'uomo ha bisogno di conoscenza,ha bisogno di verità, perché senza di essa non si sostiene, non va avanti. La fede, senza verità, non salva,non rende sicuri i nostri passi. Resta una bella fiaba.."-n.24-* e *"Richiamare la connessione della fede con la verità è oggi più che mai necessario, proprio per la crisi di verità in cui viviamo" –n.25);*come ricerca*("L'uomo religioso cerca di riconoscere i segni di Dio nelle esperienze quotidiane della sua vita, nel ciclo delle stagioni, nella fecondità della terra e in tutto il movimento del cosmo. Dio è luminoso, e può essere trovato anche da coloro che lo cercano con cuore sincero" –n.35)* e come ragione*("La fede cristiana,in quanto annuncia la verità dell'amore totale di Dio e apre alla potenza di questo amore,arriva al centro più profondo dell'esperienza di ogni uomo,che viene alla luce grazie all'amore ed è chiamato ad amare per rimanere nella luce"-n.32;"Nella vita di S.Agostino, troviamo un*

manto di stelle di Rodolfo Laganà. Poi il 14 ag., *DISCO-BOSCO* (vol.5), seguito dalla *Caccia al tesoro*(15ag.). Per S. Rocco concerto bandistico "*Amici della Musica*" e *Spettacolo pirotecnico*. Il 17grande spazio al *Teatro dialettale geranese* con lancio-sorpresa del Festival musicale"*Sarrocco*" a cura della"*Compagnia da N-ghetto*"; intermezzo calcistico e poi *I Pooh* (cover). Il 20 ag *Medieval Convivium* (cena medioevale) con zuppa di farro e affini, canti, somari e bestie varie; da segnalare le comparse "dell'epoca". *Poesia e musica sotto le stelle*, a cura della Ass.C. Trellanun. Per i bambini la *Città*. Per chi ancora poteva ,il 23 ag., *Cena e Tombola* del Comitato festa di S.Rocco; il 24 ag., *Giochi Popolari* in Piazza. Si ringraziano le Associazioni: Gheranos,Centro Giovani GIAC, ProLoco, Confraternite, Caccia e Pesca,Compagnia da 'Nghetto, A.C.Trellanum, Centro Anziani, AVIS oltre all'Amministrazione C.

Dalla GMG di Rio de Janeiro
il Papa ai Giovani:

"Andate e fate discepoli tutti i popoli". Con queste parole, Gesù si rivolge a ognuno di voi, dicendo: "È stato bello partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù, vivere la fede insieme a giovani provenienti dai quattro angoli della terra, ma ora tu devi andare e trasmettere questa esperienza agli altri". Gesù ti chiama ad essere discepolo in missione! Oggi,alla luce della Parola di Dio che abbiamo ascoltato, che cosa ci dice il Signore? Che cosa ci dice il Signore?Tre parole: *Andate, senza paura, per servire".*

esempio significativo di questo cammino in cui la ricerca della ragione, con il suo desiderio di verità e di chiarezza, è stata integrata nell'orizzonte della fede, da cui ha ricevuto nuova comprensione"- n.33). Alla Chiesa, madre della fede, è dedicato il 3° capitolo "***Vi trasmetto quello che ho ricevuto***". La parola ricevuta si fa invito per gli altri, trasmettendosi "*nella forma del contatto, da persona a persona*"fino alla nostra generazione; "*Il passato della fede, quell'atto di amore di Gesù che ha generato nel mondo una vita nuova, ci arriva nella memoria di altri, dei testimoni, conservato vivo in quel soggetto unico di memoria che è la Chiesa"(n.38);"..come Mosè portava in sé il riflesso della gloria di Dio dopo aver parlato con Lui*" così "*la luce di Gesù brilla sul volto dei cristiani e si diffonde, arrivando fino a noi, perché anche noi possiamo partecipare a questa visione e riflettere ad altri la sua luce"(n.37).* E' impossibile credere da soli ed il "*credo*" proclamato e confessato è tale perché può essere detto come "*crediamo*". Quattro sono le forme fondamentali della memoria ecclesiale: i sacramenti (" *la Chiesa trasmette la luce nuova che nasce dall'incontro con il Dio vivo, una luce che tocca la persona nel suo centro, nel cuore, coinvolgendo la sua mente, il suo volere e la sua affettività, aprendola a relazioni vive nella comunione con Dio e con gli altri"- n.40);* il credo ("*Il credente viene invitato a entrare nel mistero che professa e a lasciarsi trasformare da verità che professa"-n.45;* la preghiera (" *nella preghiera del Signore, il Padre nostro, il cristiano impara a condividere la stessa esperienza spirituale di Cristo e incomincia a vedere con gli occhi di Cristo"- n. 46)*e il decalogo ("*La fede è come un cammino, una strada da percorrere, aperta dall'incontro con il Dio vivente;...i dieci comandamenti sono indicazioni concrete per uscire dal deserto dell'io autoreferenziale chiuso in se stesso ed entrare in dialogo con Dio"- n.46).* Nel 4° capitolo "***Dio prepara per loro una città***" è sviluppata la forza edificatrice della fede, il suo impatto nella storia e nella città degli uomini:"*Proprio grazie alla sua connessione con l'amore, la luce della fede si pone al servizio concreto della giustizia, del diritto e della pace...La fede non allontana dal mondo e non risulta estranea all'impegno concreto dei nostri contemporanei*". Essa fa comprendere" *l'architettura dei rapporti umani, perché ne coglie il fondamento ultimo e il destino definitivo in Dio, nel suo amore e così illumina l'arte dell'edificazione, diventando un servizio al bene comune"-n.51.* A partire dalla *famiglia*,unione stabile di un uomo e una donna, capace di generare nuova vita e di legare le generazioni, fino ad illuminare tutti i rapporti sociali. Nei tre numeri conclusivi (58-60), ci viene riproposta in sintesi e come esempio, la vita di Colei che"*è beata perché ha creduto*", Maria la Madre di Dio, "*terreno buono*"," *che dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodisce e produce frutto con perseveranza*". ***Don Giovanni***

PENSIERO DEL MESE

Alcuni comandamenti aggiornati e tradotti da uno scrittore arabo:"..*Non nominare l'identità degli altri invano. Onora la memoria della tua città e raccontala ai nuovi compagni che vengono da terre lontane. Onora e rispetta le feste di ogni uomo e donna. Non imporre il tuo punto di vista, impara a confrontarti con il mondo"(*Mohamed Ba, *Il tempo dalla mia parte).*

+SPORT+CALCIO+SPORT+CALCIO+

AS Gerano 1967: la storia continua!

Finalmente la bella notizia: l'AS Gerano 1967 torna al calcio, nel campionato di III categoria. Infatti il 6 luglio scorso, Fabrizio Placidini, all'unanimità, presso la sala consiliare del comune di Gerano, è stato eletto nuovo Presidente. "*Un ruolo di grande responsabilità* – ha esordito Placidini – *ma accetto con entusiasmo*". Insieme al neo Presidente, entrano in Società Enrico Spagnuolo (Vice Presidente), Danilo Felici (Cassiere) e Andrea Proietti (Segretario), così come Sandro Di Pietro e Luciano Bertoldini nel Consiglio Direttivo. Confermatissimo Egidio Ricotta come Direttore Sportivo, in pratica l'uomo mercato. Ma la grande novità proviene dalla rosa della squadra: quasi tutti i ragazzi che indosseranno la casacca giallo-oro saranno ragazzi di Gerano che, dalle varie esperienze con le squadre limitrofe, ritornano alla base per (ri)portare in alto il nome del calcio geranese. Lo staff tecnico sarà coordinato dal Mister Pino Felici, una vecchia conoscenza: il campionato comincerà ad ottobre, la preparazione a settembre. La nuova Società è stata presentata ufficialmente a tutta la popolazione in occasione della festa organizzata in P.zza degli Eroi la sera del 3 agosto, alla presenza dei nuovi e dei vecchi protagonisti, come ad esempio tre dei soci fondatori don Giovanni Censi, Ercole De Lellis e Vincenzo Fubelli, alla quale è seguita una breve proiezione di un video che ha ripercorso la nascita e la storia della Società. "*La lista dei ringraziamenti* – continua il Presidente – *è lunghissima e nominando ciascuno rischierei di dimenticare qualche nome, quindi vorrei ricordare non solo chi appare con incarichi ufficiali, ma anche a chi lavorerà nell'ombra per tutto l'anno, a chi si occuperà della gestione del campo durante gli allenamenti, a chi accompagnerà ufficialmente la squadra. Senza dimenticare chi negli anni scorsi ha traghettato la Società in momenti difficili riportandola al calcio giocato e i vari sponsor che ci danno una mano in maniera concreta. E grazie anche a tutti i geranesi intervenuti alla festa che con il loro piccolo contributo si sono resi parte integrante del nuovo progetto*". Così come grazie va detto alla neonata Associazione "La Ditta" (Presidente Francesco De Propris) che con sacrificio ed entusiasmo ha permesso la riapertura degli impianti sportivi del 'S. Maria', organizzando i tornei *Champions* (Real Madrid – Gerano) *ed Europa League del Giovenzano* (Paris Saint German - Cerreto L.) e una bellissima Champions al Femminile (Vicovaro), oltre ad una frequentatissima scuola di tennis, con possibilità di prenotazione dei campi. Un doppio grazie, perché è anche lì, durante i giorni del torneo di calcetto, che è decollata definitivamente l'idea di rimettere in piedi la squadra. "*Aspettiamo tutti al Santa Maria per sostenere la squadra* – conclude Placidini – *per gridare ancora una volta Forza Gialli!!*".

Andrea Proietti

Notiziario

RIAPERTURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI GERANO

Il 20 luglio è stata riaperta la biblioteca comunale di Gerano. Situata sempre al terzo piano del centro sociale vicino all'ambulatorio e all'ufficio postale (come posizione niente male!!!) in piazza dell'Annunziata, ha trovato nuova vita grazie ad un progetto presentato da due ragazze con tanta forza di volontà, un progetto concepito per realizzare un polo documentario di servizio pubblico e di divulgazione culturale. Dalla polvere e dal caos infatti è nato uno spazio ampio, colorato e confortevole per leggere e studiare, un luogo di aggregazione sociale dove poter soprattutto ritrovare il piacere di girare tra gli scaffali cercando un titolo che stimoli la nostra curiosità. Oltre ad offrire un servizio di prestito e

consultazione libri però è possibile anche trovare un sostegno nello studio delle materie scolastiche ed un aiuto nella preparazione degli esami universitari. Sono già state promosse svariate attività, in particolare si sono svolti divertenti laboratori didattici con bambini di diverse fasce d'età, molto interessante l'ultimo dal titolo "IO RICICLO...NON RIFIUTO" che ha visto la realizzazione di lavoretti con materiale riciclato, bottiglie e piatti in plastica, rotoli di carta e buste di nylon. Ci sono già numerose iniziative programmate per i mesi invernali, tra le tante: "Storie appese ad un filo", "Favole animate", "Costruisci il tuo acquario" e molte altre ancora...Anche i protagonisti assoluti di questa iniziativa, cioè i nostri cari amici libri vi aspettano desiderosi ed impazienti di essere liberati dalle vetrine, sfogliati ed amati. Ad accogliervi nella nuova biblioteca comunale ci sono Chiara Proietti Martini e Fabiana Federici, le artefici di questa ottima iniziativa. **"Le biblioteche non si fanno, crescono"**, prendendo in prestito questa bella frase di Augustine Birrell vi ricordo che la biblioteca comunale di Gerano è un bene comune e quindi un bene di tutti... andate e scegliete il vostro libro, riscoprite il gusto di tenere fra le mani un manuale, un dizionario o un enciclopedia...donate i libri che tenete dentro le scatole da anni in modo da metterli a disposizione degli altri...provate a sedervi tra i tavoli della biblioteca, a leggere in assoluto silenzio insieme ad altre persone, sarà un piacevole momento. Cultura e condivisione, è questo il vero segreto delle pagine dei libri. Leggete, leggete leggete..(Chiara Proietti Martini)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

QUELLI DELLA COMPAGNIA DA 'NGHETTO

Per far fronte alle esigenze del variegato e cresciuto pubblico di piazza(di 800 persone), nello spettacolo estivo (17 ag.), la Compagnia ha presentato un menù di comiche brillanti(tra giovani attori del GIAC e veterani), culminanti a sorpresa nel finale, con un 1° *Festival di Sarrocco* dove ha rinverdito la divertente formula di carnevale, ironizzando su personaggi e istituzioni locali. Al cast completo i nostri complimenti e plauso, in particolare ringraziamenti alla presidente Marilena Ficorella!

Scene:1)*La badante(*Tommaso Spagnuolo, Mario Mirone,Mariano Cacciaguerra,Clara Tirelli,Anna Maria Proietti,Chiara D'Ignazi.2)*L'Avaro(*Tony Fubelli,Maria Rosaria Placidini,Benedetto Di Pietro.3)*La Guardia del Corpo(*Enrico Spagnuolo Marilena Ficorella,Paolo D'Armini, Ma.Cacciaguerra,C.D'Ignazi,C.Tirelli,A.M. Proietti.4)*Derby in Sala Parto(*Andrea Eumeni,Andrea Proietti,M.Ficorella,Alessandra Clementi,A.M.Proietti. 5)*Lavori in corso*(Giacomo Di Fulvio,A.Clementi,Carlo Luzzi,M.Mirone.6)*Scuola Guida(*Anacleto Proietti,Matteo Di Pietro,C.Luzzi,C.Tirelli,C. D'Ignazi.7)*Gli Squali(*Michele Cacciaguerra,M.R Placidini,Manuel Proietti.8)*1°Festival di Sarrocco:*presentatore A.Proietti,valletta C.Tirelli,maestro An.Proietti,orchestra M.Mirone,S.Tommaso, M.Di Pietro;coro Lidia Proietti,C.D'Ignazi,A.M. Proietti,Ma.Cacciaguerra,C.Luzzi,Riccardo Marinacci.*Canzoni:1)Zingaru,*T.Fubelli (Milva); *2) Che brutta céra,*M.Ficorella(L.Goggi);*3)Finché Gerano va,*M.R.Placidini(O.Berti);*4)Sarà perché La Maine,*Sebastiano Placidini,Alessandra Clementi,Benedetto Di Pietro(Ricchi e Poveri);*5)Erba di Nassyria,* Manuel Proietti(M.Ranieri);*6)Una morra così grande,*A.Eumeni(C.Villa);*7)Maria Pia,*Mi.Cacciaguerra,E.Spagnuolo,P.D'Armini,G.Di Fulvio(I Cugini di Campagna).*Pres. d.Giovanni,Scenografie e costumi* Sorelle Felici e Gianni,Serena Savini;*tecnico* Ivano Massotti,*truccatrice* Laura De Propris, *aiuto-sug.* Antonella Lombardozzi, *coordinatore-regia* Enrico Proietti,

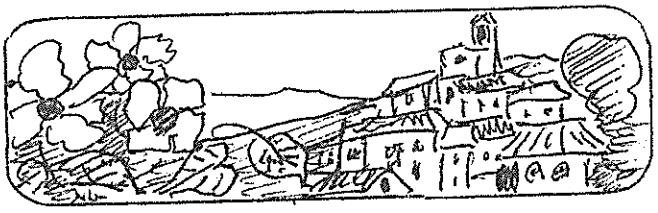
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

P.S.:Quelli della "Compagnia Da 'Nghetto" già il 24/Ag./13,hanno calcato con arte e lode un altro palcoscenico in piazza a Madonna della Pace.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

INFIORATE IN "VETRINA

Il Gruppo Maestri Infioratori si lascia ammirare con due opere esclusivamente a fiori, come è nella sua tecnica, su due piazze ambite:a ***Pietra Ligure*** *per la IV^ Rassegna Infiorate Artistiche (18-19/05/2013)con la realizzazione dell'opera* ***"Papa Francesco"****(mq 25circa); a Genzano di Roma, durante l'annuale loro infioratra (16-17/o6/20 13)con la riproduzione de* ***"La Madonna del Cuore"****(mq 22,5 circa), sul sagrato della Chiesa della SS. ma Trinità. Ambedue i bozzetti* sono stati del giovane ed esperto disegnatore Luigi Tripeni,*coadiuvato nella realizzazione dalle altre maestranze del Gruppo. Rallegramenti!!*

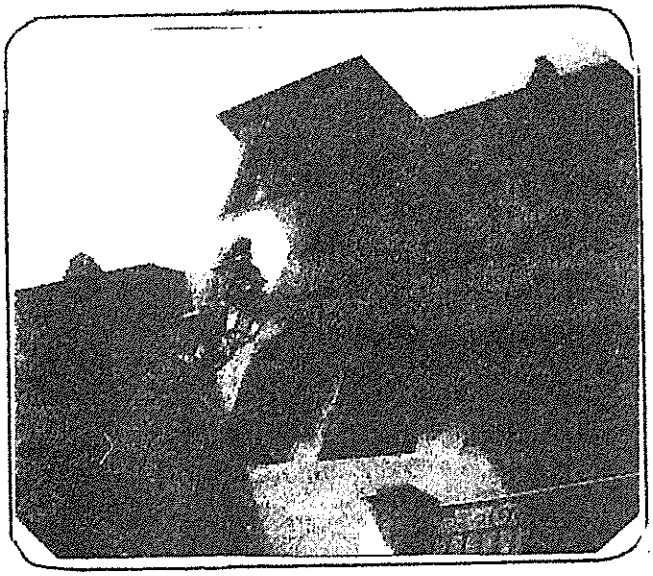


^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

POESIA E MUSICA SOTTO LE STELLE

Gustosa serata, con carrellata di testi poetici classici e dialettali contemporanei, accompagnati da brani musicali del pianista Patrizio Felici e trombettista Giovanni De Cillis, il 21/ag. nella P.-za di S.Maria, a cura dell'A.C.Trellanum. All'introduzione di d.Giovanni, la presentatrice Maria Placidini ha lasciato che la voce di Andrea Proietti, Maria Rita Censi, Sebastiano Placidini , Antonella Lombardozzi e Andrea Eumeni declamassero noti versi (dal Cantico delle Creature a...Jeranu Meu). Complimenti per la sintesi letteraria alla neo-presidente della Trellanum Luciana Leone.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^



Rassegna all' Annunziata

ATTI DI MORTE (1659-2013)

Rilievi

I registri dei defunti, progressivamente evidenziano il metodo pastorale-liturgico allora in uso(1700) a riguardo dei malati: un giorno la *Confessione*, in un altro il *Viatico*, successivamente l'*Unzione*, a seconda della gravità ed urgenza; ma per i neonati o bambini, la *"Nota delli morti dall'anno 1659"* precisa *" Di quelli che non si parla degli SS.Sacramenti si intende de figli piccoli che non siano abilitati e capaci di essi"(v.:S.Lorenzo).* Inizialmente (dal 1659-61), l'identificazione del defunto appare lacunosa, subentra la *paternità* e più tardi *la maternità*(dal 1704); nel 1834, anche l'ora esatta di morte. **Circa l'età,** solo dal **1699** viene segnalata per tutti ed è in media bassa: nel **1660**(a S.Lorenzo) su 11 morti, 7 sono bambini, di cui due di S. Spirito identificati dal nome della balia; nel **1662** (S.Maria+S.Lorenzo), su 22 morti, 15 sono bambini; nel **1670**, 19 morti, tutti bambini; nel **1716**, su 54 morti, 44 sono da un'ora a 8 anni). Sulla longevità, solo al **1703** troviamo una *Felicita moglie di Achille D'Ovidio* di anni 90; al **1707**, *Paolo Fubelli* di anni 91; al **1710**, *Anastasio de Anemesio* di circa anni 97; al **1711**, *Giovanna Lanciotti* di anni 96; al **1722**, *Diana del fu Antonio Lombardozzi* di circa anni 100; al **1729**, Pietro Luzii di anni 97; e finalmente, al 20/11/ **1748**, *don Biagio Manni* muore all'età di 100 anni; si tratta dell'arciprete che ha preparata la Missione dei due PP.Gesuiti e trattenuta la Madonna del Cuore a Gerano; e per quanto mi risulta, è l'unico geranese centenario! Alcuni neonati sono privi di nome (contrassegnati : N), essendo nati-morti e quindi non battezzati; qualcuno è battezzato dalla ostetrica nel grembo della mamma(v.:*N. figlio di Antonio Mercuri,3-01-1681, a S.L.);*dal 1840, gli adottati("Proietti" da S.Spirito) defunti(n.16), vengono contrassegnati col *libro/foglio/numero* di adozione(v.: adottato, dei 29 del 1841,*libro 8,f.2615,n.1354;* nel 1842,adottati n. 37- solo a S. Lo.; ecc.). In mancanza di età del bambino defunto, suppliscono i termini (figlio/a, bambino/a); per gli adulti forestieri senza nome e patria(*malati degenti all'ospedale, mendicanti,ecc.*) se ne stima l'età e se ne descrivono le caratteristiche (*di pelo roscio,castano,testa calva,).* Rare **le annotazioni sulla malattia** o **causa di morte,** almeno che non siano straordinarie (*subitanea morte, repentino morbo,febbri,colpo apoplettico,sincope, morbo maligno, artrosi, parto, enterite cronica, infantigliola; polmonite, morbillo, tubercolosi, deperimento, paralisi, infarto, cancro,ecc.)* accidentali o causate *(soffocato a letto, caduto da un albero,schiacciato da un tronco,da rocce, muri crollati di casa, colpo di fucile, veleno, fulmine,morso da maiale,* - dal 1900- : *caduti da muri,scoppio bomba, pallone areostatico, trinciato da sega, impiccati, incidente automobilistico,ecc.)* in casa, osteria, via, bosco, campagna, posto di lavoro (fin sotto a *Martellone),* ospedale dell'Annunziata (sempre forestieri, malati o pellegrini: *parmisciano, di Trevignano, S.Maria di Capua, Subiaco,Tivoli, Urbino,Spoleto, Canpo Rotondo, Pontremoli, Civitavecchia, Londra, Rivelle-Policastro,Termine di Cagnano, ecc.* e per lo più da 20 a 30 anni). Tante le mamme giovani che muoiono nel parto o dopo, con il bambino; il primo parto cesareo, con esito negativo per madre e feto, avviene nel 1805 (*Anna Felicita moglie di Biagio Tranquilli,di anni 18, operata dal dottore Lorenzo Rozzi).*In un caso di *soffocamento a letto(n.3),* come del bambino *"Lorenzo Proietto di S.Spirito allevato da Belardina di Liberato Flaminio(1691),* l'adottante Belardina riceve dall'Ordinario la penitenza di farne il cordoglio, sostando per un anno durante la messa domenicale, davanti alla porta della chiesa con la candela accesa. Diversi(n.6) quelli colpiti da una fucilata (*sclopo percussus)* involontaria od omicida,v.: *un evaso dalle Galere,Sebastiano Anzicco di S.Maria di Capua viene giustiziato da ignoti alle due di notte, presso l'ospedale con una archibusciata(1700);Benedetto*

Carchella dal custode della tenuta del sig. Segni, presso l'osteria di Martellone località il Cavaliere,mentre seminava(1741). ***(continua)*** **C. G.**

^^

SCHEDA STORICO-LETTERARIA

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

"Gli anni 40 a Gerano"

il maiale

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Nei mesi invernali la sveglia, oltre dai rituali rintocchi della campana dell'orologio, era data dagli strilli dei maiali "*accorati*" che, salendo dalla strada, arrivavano fin dentro le case. Qui vogliamo raccontarvi di questi poveri animali che tanto hanno contribuito all'economia familiare di quel tempo. Ai primi del mese di gennaio ogni famiglia provvedeva all'acquisto di un piccolo maialino. Per lo più lo si sceglieva nelle gabbie di legno che i commercianti forestieri allineavano in bella mostra lungo la Strada Romana, all'ingresso del paese. Una volta perfezionato l'acquisto se lo portavano a casa tra le braccia e per i primi giorni lo allevavano con tutte le cure proprie di un neonato. Solo successivamente lo sistemavano in un piccolo stazzo dove cresceva in compagnia di qualche gallina, sempre in attesa del secchio con gli avanzi di casa, che, questo era il suo cibo. Più tardi all'inizio dell'estate cominciava una nutrizione più ricca, quella cosiddetta *d'ingrasso* integrata con ghiande, granoturco, castagne e patate. *(A simile percorso erano introdotti, quelli che venivano acquistati, già svezzati, alla Fiera di S.Anatolia).*Con i primi freddi, quando ogni animale aveva superato il quintale,cominciava la mattanza. Erano squadre composte da quattro persone quelle incaricate alla bisogna. Provvedevano all'uccisione e alla lavorazione delle carni e a vederli all'opera ci si rendeva conto della loro consumata esperienza. Alle prime luci dell'alba del giorno stabilito, mentre una grossa caldaia piena d'acqua bolliva su un treppiedi sistemato in un riparato spiazzo della strada, il maiale ignaro di quanto di l' a poco gli sarebbe stato riservato, è proprio lì a fianco, a pochi passi. Stabiliti gli ultimi accordi ha inizio il rituale. Con una mossa repentina e ben studiata due degli addetti, afferrate le gambe laterali, sgambettano l'animale facendolo cadere su un fianco, un terzo, armato di un grosso uncino, legato al polzo da una corda, lo arpiona alla gola immobilizzandolo. Ciò fatto il quarto uomo con l'"*accordatore*" una specie di stiletto, tra gli strilli disperati, lo colpisce al cuore fino alla morte. Il maiale già morto viene sistemato in modo tale che il capo, in discesa, lasci alto tutto il resto del corpo di modo che quando con un grosso coltello gli verrà recisa la carotide sarà più facile raccoglierne il sangue copioso che finirà in piccoli tegami di coccio. Mentre pentole d'acqua bollente gli vengono versate sul corpo, altri provvedono, con apposite lame, a fargli la barba. Così sistemato: tutto bello pulito e lavato finirà appeso ad una grossa trave della cucina per fare bella mostra di sé. Gli verrà aperto il ventre. Una volta estratta la pancia e arrotolate le due assogne si farà in modo che un bastone tenga lontani i due lembi del ventre di modo che il corpo aperto lasci intravederne l'interno. Infine il caposquadra togliendo qua e là rifili di carne riempirà il padellotto che cucinato più tardi sarà il primo assaggio della povera bestia. A questo punto cala il sipario sul primo atto. Il maiale resterà appeso per due giorni, per dar modo alle carni di asciugarsi e quindi procedere alle successive lavorazioni. Passati i due giorni riecco la squadra! A questo punto non mi interessa procedere al racconto della lavorazioni successive, piuttosto invece descrivere l'organizzazione per la quale il prodotto, difficile da consumarsi in brevissimo tempo, con uno speciale stratagemma ne supererà il malanno. A quel tempo non c'erano frigoriferi. Allora?

Succedeva che una volta separati i vari tagli di carne, i prosciutti, le spalle, le lonze, il lardo, le braciole e via via tutto il resto, si confezionassero tante porzioni da mandare alla commare Cesira, alla commare Camilla e così via. Voi vi domanderete, ma nel discorso che c'entra? Ebbene è proprio qui che vi voglio. Quando tra dieci giorni o tra un mese la commare Cesira, la commare Camilla e quant'altri uccideranno il maiale, quasi per un contratto non scritto rinvieranno a loro volta quanto primieramente ricevuto di modo che per tutto l'inverno ci si poteva servire della carne appena mattata. Come dice il proverbio "necessità fa virtù". ***(Pisanelli Luigi,*** da *Le Orme,pp.135-36)*

■■

PIANTE OD ARBUSTI DEL NOSTRO TERRITORIO

J-ULIMI *(Quasi scomparsi)*

= Ulmus (minor) = Olmo campestre =

Albero deciduo (che perde le foglie nel periodo invernale) appartenente alla famiglia delle "Ulmaceae", comprende alberi denominati "Olmi" diffusi in Europa, Asia e Nord-America e

largamente utilizzati come piante ornamentali e soprattutto nella silvicoltura e nell'arboricoltura da legno. Possono raggiungere 20-30 m di altezza: le foglie sono decidue, semplici, ovoidali a margine seghettato e con la lamina fortemente asimmetrica. I fiori sono ermafroditi, riuniti in infiorescenze. Solo nelle foto e negli occhi di quelli di una certa età, restano gli olmi scomparsi lungo la strada Romana fino al Bivio, quelli secolari davanti alla chiesa di S. Anatolia, quelli a lato della Fontana della piazza e alla Judea. Sono stati decimati da una malattia detta grafiosi, provocata da un fungo asiatico, giunto in Europa intorno al 1920. Paolo Ligati

VACANZE A...CASA

Da pochi giorni l'ottava edizione di "E..state con noi 2013 - Musica parole e danza" ha calato il suo sipario. Come ogni anno si è conclusa con molta stanchezza per i lunghi e molteplici impegni, per le nottate a sistemare e organizzare per l'appuntamento del giorno successivo, per le discussioni, fortunatamente quasi sempre "costruttive" e per l'ansia di come andrà questa o quella serata. Lasciatemelo dire siamo molto soddisfatti per quello che siamo riusciti a fare nonostante il periodo "nero". Il merito va senza dubbio ad alcuni "instancabili" amministratori e a tutti coloro che hanno collaborato per l'ottima riuscita di questa VIII edizione. Un grazie speciale a tutti quei giovani che in ogni evento hanno dato l'anima per fare in modo che tutto potesse funzionare, senza di loro nulla sarebbe stato possibile. Piazze piene in quasi tutte le serate, tanti complimenti e soprattutto tanta voglia di partecipare. Grazie veramente a tutti! Grazie non soltanto per questa edizione, ma per tutte quelle passate insieme a lavorare tanto, ma anche a divertirci e scherzare. Grazie per le meravigliose edizioni passate, dal 2006 a oggi abbiamo visto esibirsi numerosi artisti di livello nazionale: Marco Masini, Luca Barbarossa, Manuela Villa, Raffaele Paganini, Samuel Peron e le ballerine di Ballando con le Stelle, Danilo Rea, Maurizio Mattioli, Rodolfo Laganà, Nduccio, Antonello Costa, Er Modifica, Marco Tana, gli artisti del Teatro dell'Opera di Roma Fabio Andreotti, Amalia Morelli, Tania Di Giorgio, il Balletto di Roma, la Fanfara della Polizia, i Gruppi di Tango e Flamenco, i gruppi di musica Folk, le numerose cover da Fabrizio De Andrè, a Rino Gaetano, a Vasco Rossi, a Lucio Battisti, a Ligabue, ad Adriano Celentano, a Venditti, ai Pooh, agli Stadio. Il teatro dialettale geranese che dal 2002 ad oggi ha strappato a tutti lo scettro di "Regina dell'Estate" con le sue numerose presenze e le sue straordinarie risate, le passeggiate gastronomiche, le cene medioevali, gli artisti di strada che hanno fatto rivivere il nostro bellissimo centro storico, le serate di musica lirica (La Traviata e non solo!), di poesia e prosa, le serate astronomiche, il mitico "Discobosco" e molto altro ancora. La fine di questa VIII edizione l'ho vissuta con un pizzico

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

Compagnia da n-Ghétto

Bbèlla mòssa chélla
della Compagnia da n-Ghétto
de mettérese a cciàncéngogliu
na sera d'austu,
la ggènte de Jeranu
e ffàréla ride a crépapèlle
fin'alle lacreme,
raccontènnone
delle còtte e delle crue,
palognénno i vivi
e réscazzénno i morti.

"Ridi, ridi che tté passa...
ma la bbotta stà mpéttu".

Ju teatru
fa bbéne agliu corpu
e purga l'ànéma.

%%%%%%%%%%%% (Unu de Chissi)%%%%%%

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

in più di nostalgia, perché è la mia ultima estate da Sindaco, e quindi finisce con la consapevolezza di dover affidare ad altri qualcosa di meraviglioso che in questi anni abbiamo creato e che spero vivamente possa continuare nel tempo. "Estate con noi" la porterò sempre nel cuore, insieme a tante cose belle che abbiamo fatto, non potrò mai dimenticare le emozioni che mi ha regalato attraverso la musica, le parole e la danza, non dimenticherò mai i complimenti e gli applausi, non dimenticherò mai il sorriso e l'attesa dei bambini nel giorno dei gonfiabili, non dimenticherò la magia di queste notti d'estate che ci hanno fatto divertire, sognare, volare...e fatto crescere la voglia di trascorrere a Gerano questo periodo "incantato". Un successo straordinario consolidato negli anni che ha fatto conoscere il nostro piccolo Comune a tanta gente che insieme a noi si è divertita ed ha apprezzato le nostre iniziative. Vorrei per un momento farvi ascoltare le parole di elogio rivolte alla nostra piccola comunità da chi in questi anni è venuto a trovarci, farvi sentire la mia personale riconoscenza per aver creduto e sostenuto questo progetto, farvi toccare la mia immensa soddisfazione per i risultati ottenuti, ma soprattutto vorrei affidarvi la speranza che questa "grande e bella giostra" resti tra gli appuntamenti più attesi di tutto il popolo di Gerano. Grazie, grazie, grazie!!!

Il Sindaco **Andrea Eumeni**

Errata Corrige: Nell'articolo "Fuori dal Pantano" del numero precedente è sfuggita una battuta: il comune paga circa 35.000€ **ogni 6 mesi, cioè circa 70.000€ all'anno.**

MINI-CRONACA

30-04-13: visita degli alunni delle elementari alla mostra dell'Annunziata.
3-05-13: Concerto strumentale gruppo olandesi.
5-05-13: Giornata Mondiale delle Confraternite per l'Anno della Fede a S. Pietro da Papa Francesco.
12-05-13: Prime Comunioni a S. Maria, aperte col corteo da S. Lorenzo.
18-05-13: Veglia Diocesana a S. Vittorino. Gruppo Infioratori a Pietra Ligure.
26-05-13: Rientro Pellegrini dalla Trinità: Messa, riposizione e bacio Madonna.
2-06-13: Infiorata alla Chiesa di Bellegra; Corpus Domini, processione al Palazzo, con fedeli luci e addobbo.
3-06-13: Inizio mese Sacro Cuore a S. Lorenzo.
6/7/8-07-13: Triduo a S. Natalia.
9-07-13: Processione sotto la pioggia.
10-07-13: Messe al Santuario con vespertina e benedizione autoveicoli.
25-07-13: corteo- messa alla chiesetta di S. Anna.
1-08-13: Novena per l'Assunta.
5-08-13: Pacchi caritas alle famiglie.
9-08-13: Vespertina a s. Lorenzo e incontro cresimandi.
10-08-13: Passeggiata gastronomica al Palazzo.
11/12/13-08-13: Triduo a S. Rocco.
13-08-13: Veglia Penitenziale: Risplende la Regina".
14-08-13: Vespertina e processione dell' Inchinata con partecipazione devota e numerosa.
15/08/13: Messa Solenne per l'Assunta a S.Maria.
16-08-13: Messa e Processione di S. Rocco con don Ildebrando Di Fulvio. Cambio del Direttivo nella Confraternita di S. Rocco, subentra il priore Tonino Proietti (Cocozzone); Concerto bandistico "Amici della Musica" e Giochi Pirici.
17-08-13: ore 21,00 spettacolo teatreale della Compagnia da n-ghetto.
20-08-13: Medieval Convivium con piatti e comparse dell'epoca.
21-08-13: Poesia e Musica sotto le stelle a cura dell'Ass. Culturale Trellanum e Assess. turismo e cultura: gustosa serata in piazza S. Maria.
23-08-13: Cena e tombola paesana in piazza a cura del Comitato Festeggiamenti S. Rocco.
24-08-13: Giochi popolari in piazza, con la sola partecipazione dei bambini nel pomeriggio: alla sera la cuccagna resta in piedi.
25-08-13: Temporale! Affollata riposizione di S. Rocco; anziani al mare, devoti a Medjugorie, giovani Gheranos a Malta.
27-08-13: Continua il transito dei pellegrini verso il Sacro Speco di S. Benedetto;alloggiamo 17 scout di Velletri alla casa accoglienza di S: Lorenzo.

GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n° 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta 00025 Gerano (Roma). *Dir. Responsabile:Don Giovanni Censi.*
Redattori: Benedetto Di Pietro e Andrea Proietti.
Ciclostilato: Centro Giovani G.I.A.C. Via Porta Cancello 1, 00025 Gerano (Roma). Sito web: www.parrocchiagerano.it
Email: info@parrocchiagerano.it